

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA «G. TRECCANI» S.p.A. per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Fabio Gaetano Galeffi

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 47/2014

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 maggio 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Fabio Gaetano Galeffi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto, per l'esercizio finanziario 2012;

rilevato che:

– la contribuzione pubblica nei confronti dell'Istituto Treccani, che già negli anni precedenti era risultata poco rilevante, per l'anno 2012 è risultata assente;

– il risultato negativo conseguito nel 2012, pari a 8,9 milioni di euro ante imposte ed a 8,3 milioni di euro dopo l'applicazione delle imposte, è derivato quasi per intero dall'uscita dal catalogo di prodotti editoriali non più commerciabili, e dalla conseguente svalutazione del magazzino, nonché, dalla svalutazione di crediti; il risultato negativo è stato coperto da riserve;

– il fatturato dell'Istituto si è mostrato nel 2012 in lieve diminuzione: 52,0 milioni di euro, rispetto ai 53,2 milioni di euro del 2011, con una diminuzione del 2,2 per cento in un contesto – registrato nel 2012 nell'aggregato del settore editoriale – di recessione più elevata; i costi della produzione, considerando le maggiori svalutazioni di crediti per 1,5 milioni di euro, si mantengono stabili (52,3 milioni del 2012 contro 51,1 milioni del 2011); nel corso del 2012 è stata avviata un'operazione di dismissione di cespiti immobiliari, per un controvalore di 6,2 milioni di euro, con vendite formalizzate nel 2013, per cui gli effetti economici si produrranno nell'esercizio 2013;

– il patrimonio netto di euro 47.587.378 subisce una riduzione di euro 8.347.831 rispetto ai 55.935.209 euro del 2011, dovuta al riporto della perdita dell'esercizio;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto stesso.

L'ESTENSORE
f.to Fabio Gaetano Galeffi

IL PRESIDENTE *f.f.*
f.to Bruno Bove

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA «GIOVANNI TRECCANI» S.p.A., PER L'ESERCIZIO 2012.

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. Gli organi. - 2.1. Costituzione e funzionamento. - 2.2. Compensi degli organi. – 3. La struttura aziendale e le risorse umane. - 3.1. La struttura aziendale. - 3.2. Le risorse umane. - 3.3. I controlli interni. – 4. L'attività istituzionale. - 4.1. Indirizzi operativi e piano industriale 2010/2015. - 4.2. La produzione editoriale. - 4.3. Il risultato commerciale. - 4.4. L'andamento commerciale. - 4.5. Il Portale. – 5. Le attività culturali. – 6. I risultati contabili della gestione. - 6.1. Il bilancio. - 6.2. Lo stato patrimoniale: parte attiva. - 6.3. Lo stato patrimoniale: parte passiva. - 6.4. Il conto economico. – 7. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

La Corte riferisce al Parlamento riguardo al risultato del controllo, eseguito con le modalità di cui all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, relativamente all'anno 2012.

La relazione contiene inoltre le informazioni sugli eventi di maggior rilievo sino alla data della sua approvazione.

L'Istituto Treccani, la cui denominazione per esteso è "Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani Società per Azioni", è sottoposto al controllo della Corte dei conti, essendo inserito al n. 28 dell'elenco allegato n. 2 alla predetta legge 259/1958, oltre che per effetto dallo specifico d.P.R. 11 marzo 1961.

La relazione sulla gestione concernente il precedente esercizio 2011 è stata deliberata dalla Sezione con determinazione n. 65/2013 e pubblicata in Atti parlamentari - XVII legislatura - Doc. XV - n. 59.

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

Il progetto di una Enciclopedia Italiana fu una iniziativa avviata nel 1925 dell'imprenditore lombardo Giovanni Treccani.

Con r.d.l. 24 gennaio 1933 n. 669, convertito nella legge 11 gennaio 1934 n. 68, lo Stato decise di intervenire, stabilendo la costituzione di un soggetto denominato "Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani", sotto forma di società, con la partecipazione di cinque enti di diritto pubblico: Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto nazionale delle assicurazioni e Istituto poligrafico dello Stato. Ciascun soggetto partecipante deteneva un capitale di 5 milioni di lire.

La prima opera editoriale, nonché la più conosciuta, è la Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti, che iniziò a uscire nel 1929, ed è costituita da 35 volumi editi sino al 1937. L'opera fu poi integrata da 17 volumi di appendici e 2 di indici, per un totale di 55.000 pagine, e un apparato di 35.500 illustrazioni, oltre a 8.300 tavole fuori testo e 400 carte geografiche. L'opera, in edizione speciale, è ancora in commercio. Un'altra opera editoriale di grande diffusione è il Dizionario biografico degli italiani, iniziata nel 1960 e tutt'ora in uscita.

Nell'anno 1978, per effetto della legge statale n. 207, il fondo di dotazione dell'Istituto diviene di 12,5 miliardi di lire, diviso in cinque carature di pari importo (2,5 miliardi) in capo a: Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto nazionale delle assicurazioni e Istituto Poligrafico dello Stato.

Nel 1995 il capitale viene portato a 60 miliardi di lire, con l'apporto degli azionisti storici, a cui si aggiunsero altre istituzioni, tra cui la Banca d'Italia, la Banca nazionale del lavoro, la Banca di Roma, la Fondazione Cariplo e la Fondazione Carisbo. Nell'anno 2000 è seguito un aumento a 75 miliardi, poi convertiti in euro.

Nelle relazioni della Corte per i precedenti esercizi, è stato già riferito sull'evoluzione della struttura dell'Istituto, il quale, sotto l'aspetto del rilievo nel settore pubblico, si caratterizza per l'attribuzione al Capo dello Stato italiano del potere di nomina del suo organo di vertice, il Presidente.

Nel corso dell'esercizio 2012 è stata portata a termine l'operazione di aumento di capitale sociale avviata con la deliberazione dell'assemblea dei soci del 28 aprile 2011.

Sono state versate quote per 2,5 milioni di euro pari a 2.507.628 azioni del valore nominale di 1 euro e un buono frazionario pari a 0,75 euro; la situazione al 31 dicembre 2012 è pertanto la seguente:

(importi in euro)

Azionista	Numero azioni sottoscritte	Valore nominale unitario	Totale
Intesa San Paolo S.p.A.	341.000	1,00	341.000,00
Fondazione Banco di Sicilia	426.250	1,00	426.250,00
Fondazione Cassa di Risparmio Provincie Lombarde	213.125	1,00	213.125,00
Assicurazioni Generali S.p.A.	341.000	1,00	341.000,00
Banca Nazionale del Lavoro	426.250	1,00	426.250,00
Unicredit	511.500	1,00	511.500,00
Banca d'Italia	213.125	1,00	213.125,00
Rai Radiotelevisione Italiana	35.378	1,00	35.378,00
Rai Radiotelevisione Italiana (buono frazionario)	1	0,75	0,75
Riepilogo:			
Numero. Azioni	2.507.628	1,00	2.507.628,00
Numero buoni frazionari	1	0,75	0,75
Valore totale			2.507.628,75

Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2012 a euro 41.245 mila e, dopo l'applicazione della predetta deliberazione del 28 aprile 2011 e dopo le relative operazioni di aumento di capitale, risulta così composto

Azioni: valore nominale unitario euro 1,00	Al 31.12.2012		Al 31.12.2011	
	N.	Importo	N.	Importo
Intesa San Paolo S.p.A.	3.440.000	3.440.000,00	3.099.000	3.099.000,00
Fondazione Sicilia	4.300.000	4.300.000,00	3.873.750	3.873.750,00
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	3.873.750	3.873.750,00	3.873.750	3.873.750,00
Assicurazioni Generali S.p.A.	3.440.000	3.440.000,00	3.099.000	3.099.000,00
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.	4.648.500	4.648.500,00	4.648.500	4.648.500,00
Unicredit S.p.A.	5.160.000	5.160.000,00	4.648.500	4.648.500,00
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	4.300.000	4.300.000,00	3.873.750	3.873.750,00
Fondazione Cariplo	2.150.000	2.150.000,00	1.936.875	1.936.875,00
Telecom Italia S.p.A.	3.550.937	3.550.937,00	3.550.937	3.550.937,00
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	3.873.750	3.873.750,00	3.873.750	3.873.750,00
Banca d'Italia	2.150.000	2.150.000,00	1.936.875	1.936.875,00
Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.	358.190	358.190,00	322.812	322.812,00
	41.245.127	41.245.127,00	38.737.499	38.737.499,00
Buoni frazionari:				
valore unitario euro 0,50				
Telecom Italia S.p.A.	1	0,50	1	0,50
Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.	1	0,50	1	0,50
		1,00		1,00
		41.245.128,00		38.737.500,00

Come già segnalato nella relazione per l'anno 2011, l'aumento di capitale deliberato per 4.262.500,00 euro risulta inoptato per 1.754.871,25 euro e conseguentemente deve intendersi eseguito limitatamente a 2.507.628,75 euro.

Il capitale sociale sottoscritto e versato resta pertanto stabilito in 41.245.128,00 euro, come risulta espressamente dalla versione aggiornata dello Statuto dell'ente.

I caratteri attinenti alla denominazione dell'ente, all'attività, al fine istituzionale e al meccanismo di nomina del Presidente dimostrano la persistenza della natura pubblicistica dell'Istituto.

2. Gli organi

2.1 Costituzione e funzionamento

Sono organi dell'Istituto l'Assemblea dei soci, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, l'Amministratore delegato, il Consiglio scientifico e il Collegio sindacale.

Le loro competenze sono analiticamente indicate dallo Statuto.

L'attuale Consiglio di amministrazione è stato rinnovato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 28 aprile 2011, nella quale è stato nominato il Collegio sindacale (3 componenti) per il triennio 2011-2013.

Nella seduta del 26 gennaio 2012, il Consiglio di amministrazione ha preso atto delle dimissioni di un sindaco effettivo, e ha disposto di procedere al subentro nella carica del componente supplente anziano.

Nell'assemblea ordinaria del 7 maggio 2012, a seguito di mancata accettazione da parte del rappresentante inizialmente designato, è stata approvata la nomina di altro rappresentante della Fondazione Carisbo.

È da segnalare che il direttore editoriale dell'Istituto è stato chiamato a ricoprire, dal 27 aprile 2013 al 22 febbraio 2014, il ruolo di Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo.

Come già accennato, il Presidente dell'Istituto è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 3 del r.d.l. 669/1933, convertito in legge 68/1934.

Va evidenziato che in data 18 settembre 2013, il Presidente dell'Istituto ha rassegnato le proprie dimissioni, a seguito della nomina a giudice costituzionale.

Il Consiglio di amministrazione, nella prima seduta successiva, convocata dal Presidente del collegio sindacale, ha provveduto in data 13 novembre 2013 a conferire al consigliere anziano, le funzioni di presidente dell'adunanza e di legale rappresentante dell'ente, fino alla nomina del nuovo Presidente.

Il Consiglio dei Ministri, in data 14 febbraio 2014, ha disposto, su proposta del Presidente del Consiglio, l'avvio della procedura per la nomina del nuovo Presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana.